INFORMAZIONI PERSONALI

Gaetano Fausto Esposito

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Da febbraio 2021 a oggi

Direttore Generale

Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne (https://www.tagliacarne.it/)

Da dicembre 2008 a gennaio 2021

Segretario Generale

Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (https://www.assocamerestero.it/)

Direzione generale della struttura, responsabilità nelle relazioni istituzionali con Governo e Parlamento e delle relazioni pubbliche, partecipazione alle azioni governative in tema di internazionalizzazione e di sviluppo della competitività, impostazione complessiva delle politiche di rete delle Camere di commercio italiane all'estero, Responsabile dei Programmi speciali sui Fondi Straordinari Made in Italy affidati ad Assocamerestero.

Da maggio 2000 a novembre 2008

Direttore

Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (https://www.assocamerestero.it/)

Direzione complessiva della struttura, responsabilità delle relazioni istituzionali e di raccordo con il sistema camerale italiano.

Da luglio 2015 a ottobre 2018

Prima Consigliere e poi Vice Presidente

CUEIM - Consorzio Inter-Universitario di Economia Industriale e Manageriale (www.cueim.org)

Orientamento delle strategie di ricerca e dei progetti; riorganizzazione complessiva della struttura in stretto collegamento con il Presidente e il Direttore del Cueim.

Da maggio 2007 a novembre 2008

Componente dell'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Ministero in staff al Capo Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione (*in aspettativa da Assocamerestero*)

Ministero dello Sviluppo Economico

Programmazione delle politiche di sviluppo regionali per le imprese (PON Sviluppo Locale) e il sostegno dei processi innovativi (PON Ricerca e Innovazione), per la programmazione dei Fondi strutturali europei 2007-2013 e raccordo con l'Agenzia Sviluppo Italia per l'attività di innovazione e attrazione degli investimenti esteri in Italia.

Da aprile 1999 a giugno 2000

Componente dell'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici

Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica

Elaborazione della strategia di sviluppo del Quadro Comunitario di Sostegno per Agenda 2000 Asse Sviluppo Locale e Innovazione e Componente del Gruppo di negoziato dell'Italia con la Commissione Europea per la programmazione dei Fondi Strutturali anni 2000-2007, con compiti di raccordo e coordinamento della programmazione di politica regionale sui temi della ricerca, innovazione e della competitività.

Da settembre 1986 a marzo 1999

Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne (www.tagliacarne.it), Istituto di ricerca economica e formazione dell'Unioncamere

Principali incarichi:

- Responsabile del Settore Studi;
- Vice Direttore del Master di Sviluppo Economico dell'Unioncamere;
- Assistente alla Direzione del Programma DIT - Diffusione Innovazione tecnologica nelle imprese meridionali;
- Responsabile Programma TE.MA. (Tecnologia e Mercato per l'Artigianato) iniziativa di sviluppo per le imprese artigiane in 14 regioni;
- Coordinatore del Master Starter in Statistica ed economia territoriale.

Da settembre 1985 ad agosto 1986

Consulente per i problemi economico-legislativi del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato in Staff agli Uffici del Sottosegretario con Delega per i provvedimenti di Sviluppo Economico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1997 **Revisore legale dei conti**
Ministero dell'Economia e delle Finanze

1985 **Abilitazione all'esercio della professione di Dottore Commercialista**
Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli

1985 **Master di Sviluppo Economico sul Terziario Avanzato**
Unione Italiana delle Camere di Commercio

1984 **Laurea in Economia e Commercio** - Votazione 110/110 e lode e menzione speciale
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	Intermedio	Avanzato	Intermedio	Intermedio	Intermedio
Francese	Intermedio	Avanzato	Intermedio	Intermedio	Intermedio

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
NOTA: Non si è in possesso di certificati

Competenze comunicative e relazionali

Valuto molto buone le competenze comunicativo/relazionali acquisite durante tutta la mia esperienza professionale in cui la capacità di relazione in contesti diversi è stata requisito fondamentale, sia come Responsabile del Settore studi dell'Istituto Tagliacarne, sia nelle attività che ho svolto successivamente. Questa capacità si è poi anche affinata attraverso la docenza universitaria, sia in presenza, sia on line. Tali competenze si sono estrinsecate nella capacità di adattamento ai diversi contesti lavorativi ed istituzionali con i quali mi sono confrontato, nei quali ho sempre dovuto esprimere una spiccata capacità di problem solving, esercitata anche in situazioni di forte stress, sia per le scadenze lavorative che per le caratteristiche dell'ambiente di lavoro. Importante è stata anche la tenacia nel conseguimento di obiettivi lavorativi (soprattutto verso soggetti istituzionali e anche in ambito associativo).

Nello svolgimento dell'azione di ordine associativo (in quanto Segretario generale di Assocamerestero) determinante è stata la capacità di ascolto e sintesi delle diverse esigenze, unita alla necessità di giungere a tempestive decisioni che facessero sintesi delle varie problematiche.

Competenze organizzative e gestionali

In tutte le mie esperienze lavorative sono stato chiamato a impostare/sviluppare/implementare non solo specifiche attività, ma anche le relative strutture organizzative.

All'Istituto Tagliacarne ho impostato il Settore studi a partire dal 1986, nel Cueim in qualità di vice presidente ho coordinato la riorganizzazione delle attività del Consorzio, in Assocamerestero ho affrontato la riorganizzazione dell'Ente per rispondere a una nuova mission di più stretto collegamento e interazione con il sistema camerale italiano e di maggiore visibilità istituzionale delle CCIE verso gli stakeholder in Italia.

Di conseguenza mi sono confrontato con tutte le relative problematiche di ordine organizzativo e gestionale.

Per svolgere queste attività ho sempre creduto nel valore non solo del lavoro in comune e per team, ma anche nella necessità di condividere i valori (non solo di ordine lavorativo) nell'organizzazione e nella gestione delle diverse attività, per creare un senso di squadra operativo in cui ci fosse anche un coinvolgimento (e un collante) emotivo delle persone, oltre che il necessario impegno di lavoro.

Tutto ciò è possibile se si condivide un sistema di regole fiduciarie che vengono rispettate in primo luogo da chi le propone, per essere un esempio per tutti. Ciò implica il riconoscimento di spazi di autonomia e di delega sostanziale delle attività, con il rispetto e la verifica delle scadenze prefissate e lo stimolo verso l'ottenimento di risultati che va riconosciuto in termini motivazionali, ma anche economici (per inciso ho cercato di esprimere questi concetti nel par 3.6.1 del volume Impresa senza confini e marketing al futuro, citato nell'elenco delle pubblicazioni e più recentemente in: La sfida del post covid per lo sviluppo di una leadership fiduciaria https://formafuturi.news/author/gaetano-fausto-esposito/).

Ciò si è accompagnato all'affinamento di capacità negoziali (in particolare nella mia esperienza all'Unità di Valutazione in cui occorreva negoziare con soggetti di Amministrazione in Italia e della Commissione Europea) e nella mia qualità di responsabile di una organizzazione associativa (Assocamerestero) che ha come obiettivo di trovare una sintesi tra esigenze che possono essere diverse e in alcuni casi anche in contrasto tra di loro. Per ciò occorre esercitare pazienza nell'ottenimento dei risultati (specie di quelli di tipo istituzionale) e determinazione nel loro conseguimento.

Sul versante poi squisitamente gestionale le mie responsabilità sia di capo del personale che di responsabile ultimo dell'attività amministrativa (in particolare nell'esperienza in Assocamerestero) hanno comportato l'affinamento di alcune tecnicalità nella gestione delle persone e anche negli aspetti più squisitamente procedurali dal punto di vista contabile e amministrativo che si sono aggiunte alle mie conoscenze specifiche anche derivanti dall'abilitazione a Dottore commercialista. In più mi sono anche dovuto occupare degli aspetti legati all'applicazione del codice degli appalti, (in quanto Assocamerestero è stazione appaltante) e all'impostazione del relativo sistema in Assocamerestero, della normativa in materia di trasparenza e anti corruzione e, più recentemente, dell'applicazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Competenze professionali

Le diverse esperienze svolte hanno consentito di maturare competenze nel settore della ricerca economico-statistica e della realizzazione di progetti di fattibilità e di analisi costi-benefici e delle strategie imprenditoriali; nella gestione di strutture complesse; nelle relazioni con istituzioni e soggetti di sviluppo; nel campo del supporto legislativo e dei rapporti istituzionali; nell'area delle azioni di promozione dell'internazionalizzazione dell'economia e delle imprese, delle politiche di sviluppo per l'innovazione, la competitività e l'attrazione degli investimenti, anche partecipando a vari gruppi di lavoro costituiti presso l'Istituto Nazionale di Statistica, il Ministero dello Sviluppo Economico; Il Ministero del Commercio Internazionale; Ministero dell'Università e Ricerca, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Commissioni parlamentari, la Banca d'Italia; la Commissione europea; Organizzazioni imprenditoriali di categoria.

Accanto a queste competenze ho dovuto sviluppare anche quelle di natura più gestionale e amministrativa, richieste per il ruolo di Segretario Generale di Assocamerestero.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente intermedio	Utente intermedio	Utente base	Utente intermedio	Utente intermedio

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

- buona conoscenza dei software Microsoft Office
- buona conoscenza delle principali applicazioni web
- Conoscenze di base dei principali software di elaborazione statistico-economica

Patente di guida

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

E' autore di oltre 100 tra volumi e pubblicazioni su riviste specialistiche sui temi dell'economia e organizzazione industriale, della finanza e del credito, delle politiche di sviluppo economico, dell'internazionalizzazione delle imprese, della statistica economica, della sostenibilità economica ed istituzionale, sia a livello nazionale che internazionale, il cui elenco è allegato.

Presentazioni

Progetti

Conferenze

Seminari

Lo svolgimento delle attività relative ai diversi incarichi ricoperti implica una fortissima attività di relazione e di rappresentanza con conseguenti frequenti partecipazioni a Convegni, Congressi, Seminari, Conferenze.

Nei quasi 40 anni di attività lavorativa è possibile stimare oltre 270 partecipazioni sia in sede istituzionali, sia in sedi universitarie, sia nei rapporti con Confederazioni imprenditoriali, associazioni per lo sviluppo dei territori o di specifiche produzioni, che hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Relazioni di presentazione delle attività di ricerca di cui mi sono occupato o di cui ho avuto comunque la responsabilità;
- Relazioni di ordine scientifico-metodologico negli ambiti di ricerca che riguardano il mio percorso professionale come evidenziato dalle pubblicazioni elaborate al riguardo;
- Interventi relativi ai processi e alle politiche di sviluppo locale e ai processi di internazionalizzazione;
- Audizioni parlamentari;
- Interventi inseriti nell'ambito dei principali Progetti e Programmi di cui ho avuto la responsabilità (es. DIT-Diffusione Innovazione Tecnologica nelle imprese meridionali; TE.MA-Tecnologie e mercato per l'artigianato; True Italian Taste-per la conoscenza e valorizzazione

delle produzioni agroalimentari autentiche all'estero);

- Presenze a trasmissioni televisive, radiofoniche e sul web, sia attraverso interviste sui temi dello sviluppo economico che sulle tematiche dei processi di internazionalizzazione delle imprese, ai temi dello sviluppo civile (diverse delle quali sono accessibili consultando la rete internet);
- Presenze sul blog che gestisco sull'Huffington post sui temi dello sviluppo economico dell'internazionalizzazione e dello sviluppo civile (https://www.huffingtonpost.it/author/gaetano-fausto-esposito).

Ulteriori incarichi/attività

- **IFOA** (https://www.ifoa.it)

  Componente del Comitato Scientifico di Indirizzo
- **EURISPES** (https://eurispes.eu)

  Componente del Comitato Scientifico
- **Rivista Trimestrale di Scienze dell'Amministrazione** (http://www.rtsa.eu)

  Componente dell'Editorial Board
- **Huffington Post**

  Gestisce un proprio blog sui temi di economia e finanza
- **Docente in diversi Atenei di materie economico-statistiche**

  Univ. di Teramo, Istituto Univ. Navale di Napoli, Univ. di Roma La Sapienza, Universitas Mercatorum
- Iscritto all'elenco nazionale dei soggetti che possono concorrere per la designazione e la nomina a Segretari generali delle **Camere di Commercio**
- Consigliere di Amministrazione della **Fondazione Istituto Gugliemo Tagliacarne** da giugno 2016 a giugno 2019

ALLEGATI

Elenco delle principali pubblicazioni

Dati personali

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 allegata alla domanda di partecipazione.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che le informazioni contenute nel presente Curriculum Vitæ, sono veritiere.

FIRMA

_____

ELENCO DELLE

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

1. Moneta e Monetarismo, in "Studi Economici" n. 26, 1 985.
2. Alcune considerazioni sulle modificazioni della struttura reale e finanziaria delle imprese italiane, in "Studi di Economia e di Diritto", n. 3, 1986.
3. Le potenzialità ed i limiti della legge De Vito (in coll. con P. Spirito), in "Orizzonti Economici", agosto 1986.
4. La generazione di nuova imprenditorialità (in coll. con P. Spirito), in "Rapporto 1 986 sullo stato delle economie locali".
5. Considerazioni sul ruolo creditizio degli intermediari finanziari non bancari (in coll. con A. Murolo) in "Mezzogiorno d'Europa", n. 2, 1987.
6. Banche locali, cambiamento dell'economia, nuovi indirizzi, in "Credito Cooperativo", n. 1 , 1988.
7. Note in tema di titoli, intermediari finanziari ed equilibrio macroeconomico, in "Studi di Economia e di Diritto", n. 4, 1988.
8. Note sullo sviluppo finanziario e crescita dell'economia locale, in "Note economiche", n. 2, 1989.
9. Le banche locali tra variabilità strategica e cambiamento dello scenario economico, in "Credito Cooperativo", n. 2, 1989.
10. Le industrie innovative nel Mezzogiorno, in "Studi di Economia e Diritto", n. 1 , 1990.
11. Sviluppo economico e sviluppo finanziario: alcune considerazioni a livello territoriale (in coll. con S. Gioia), in "Mezzogiorno d'Europa", n. 3, 1990.
12. Natalità delle imprese e sistemi economici locali: una analisi di alcune determinanti della formazione di nuove imprese (in coll. con P. Orlando e U. Santori), in L'analisi della congiuntura economica locale a cura di M. Strassoldo), Cedam, 1 990.
13. Evoluzione dei distretti industriali e domanda di istituzione, Università degli Studi di Salerno, ottobre.
14. Distretti industriali e domanda di istituzione a livello locale, in "Quaderni Isril", nn. 2-3, 1990.
15. Infrastrutture e servizi: così sta cambiando il divario tra Nord e Sud, in "Mondo Economico", n. 47, 1990.
16. Innovazione aziendale e servizi alla produzione nel Mezzogiorno, in "Congiuntura economica abruzzese", nn. 3-4, 1990.
17. Terziario alla produzione e ruolo dell'imprenditoria "esogena" nel Mezzogiorno, in "Rivista economica del Mezzogiorno", n. 3, 1 991.
18. La qualità delle strategie delle piccole imprese in un mercato globale (in coll. con L. Montanari), in "The Quality", n. 2, 1991 .
19. L'utilizzazione dei risultati dei censimenti in campo economico, in Istat, "Atti del XVIII Corso nazionale di aggiornamento statistico per il personale delle Camere di Commercio", Roma, 1991 .

20. Imprese ed istituzioni nel Mezzogiorno: spunti analitici e modalità di relazione, Università degli studi di Salerno, giugno 1992.

21. Imprese ed istituzioni nel Mezzogiorno del 1 993; spunti analitici ed ipotesi di interazione, in "Delta", maggio-giugno 1992.

22. Impresa e politiche di sviluppo del Mezzogiorno, in "Congiuntura economica abruzzese", n. 4, 1992.

23. Banche e pmi: un rapporto da ridefinire (in coll. con L. Montanari), in "The Quality", gennaio-marzo 1993.

24. Specializzazione degli intermediari finanziari ed informazione asimmetrica (in coll. con A. Murolo), in "Il Risparmio", n. 1 , 1993.

25. Alcune considerazioni su spesa pubblica e tassazione nel Mezzogiorno e centronord, in "Rivista economica del Mezzogiorno", n.1 , 1993.

26. I distretti industriali tra conservazione e mutamento strategico (in coll. con M. Labia), in "Studi e informazioni", n. 1 , 1993.

27. L'artigianato tra tradizione e modernizzazione (in coll. con M. Labia), in Rapporto 1 992 sull'impresa, il sistema pubblico e le economie locali, F. Angeli, Milano 1993.

28. Sistema finanziario e Informazione asimmetrica, Franco Angeli, Milano, 1 994.

29. Intermediari finanziari e asimmetrie informative, Quaderni dell'Istituto di Economia dell'Università di Salerno, 1994.

30. The Size and Role of Craft Industry and Small Enterprises in Italy (in coll. con D. Mauriello), in W. König, R. Müller (edited by), Craft Industry in Europe, Institute of Craft and Small Enterprises at the University of Gottingen, Proceedings, 1994.

31 Impresa e mercato: alcune ipotesi interpretative sulle dinamiche evolutive dei distretti industriali, Studi e Informazioni, n. 4, 1994.

32. I sistemi locali ed i collegamenti produttivi tra le imprese (in coll. con L. Pieraccioni), "Sinergie" nn. 36-37/1995.

33. I distretti industriali tra impresa e mercato: alcuni elementi analitici per una riconsiderazione, Rassegna Economica, n. 1, 1995.

34. Subcontracting Systems and Organizational Changes in Italian Industrial Districts (in coll. con D. Mauriello) in Z. Fröhlich, S. Mlekovic, J. Padjen, M. Polic, S. Svolgek (edited by) Industrial Recstructuring and its Impact on Regional Development, Zagabria, 1995.

35. I servizi informativi a sostegno dell'innovazione delle pmi del Mezzogiorno: i risultati di una esperienza sul campo (in col'. con A. Giuliano e R. Lanzara), working paper dell' Istituto Tagliacarne, 6, 1996.

36. Informazione tecnologica e processi di learning nelle imprese del Mezzogiorno: una lettura attraverso prime evidenze empiriche (in coll. con R. Lanzara), L' Industria rivista di economia e politica industriale, n. 4, ottobre-dicembre 1996.

37. Territorio: da contenitore ad accumulatore in Impresa e Stato, n. 35, nov. 1996.

38. Aree di piccola impresa e distretti industriali: tipologie strutturali e tendenze evolutive (in col'. con M. Labia e A. Rinaldi), in Rapporto 1995 sull'impresa e le economie locali, Roma 1996.

39. Informazione tecnologica e processi di learning nelle imprese del Mezzogiorno: una lettura attraverso prime evidenze empiriche (in coll. con R. Lanzara) in G. Capaldo, P. Persico, M. Raffa (a cura di), Economia e gestione delle piccole imprese del Mezzogiorno, CUEN, Napoli, 1996.

40. Dalla politica regionale alle politiche locali di network in Italia (in coll. con D. Mauriello), working paper dell' Istituto Tagliacarne, 11 , 1997.

41. Le piccole e medie imprese del settore distributivo: caratteristiche e struttura (in coll.con A. Jannuzzi e G. Maiozzi), in Rapporto 1996 sull'impresa e le economie locali, F. Angeli, Milano, 1997.

42. Apertura dei mercati e propensione all'ampliamento dei collegamenti tra aziende nei distretti industriali (in coll. con D. Mauriello), in Rapporto 1996 sull'impresa e le economie locali. F. Angeli, Milano, 1997.

43. Scenario dell'impresa e articolazione dello sviluppo nell'anno del rallentamento (in coll. con G. Traclò), in Rapporto 1997 sull'impresa e le economie locali, F. Angeli, Milano, 1998.

44. I distretti industriali tra ampliamento dei network imprenditoriali e ridefinizione dei legami sul territorio, (in coli. con D. Mauriello) in Rapporto 1997 sull'impresa e le economie locali, F. Angeli, Milano, 1998.

45. Esperienze e problemi delle rilevazioni congiunturali territoriali: l'impegno delle Camere di Commercio, (in col'. con A. Rinaldi) in Istituto Tagliacarne Unioncamere, Statistica e Territorio, Franco Angeli, 1998.

46. Capacità competitiva delle imprese distrettuali e collegamenti produttivi locali: alcune ipotesi interpretative ed evidenze empiriche, working paper del' Istituto Tagliacarne , 18, 1 998.

47. Intervento: alla ricerca di nuove identità per i distretti industriali, in Rassegna sindacale, suppl. al n. 11 , 1999.

48. Catena del valore e ciclo di vita dell'impresa, una analisi del terziario nelle dinamiche territoriali: i risultati di una verifica empirica, (in coll. con U. Girardi e B. Quattrociocchi) in Esperienze d'impresa, n. 2, 1999.

49. Economia e statistica per il territorio, (curato con E. Del Colle), Franco Angeli, Milano, 2000.

50. Dinamica e ciclo di vita dei distretti industriali: dalla transazione all'apprendimento, Centro editoriale e librario dell'Università degli studi della Calabria, 2000.

51. I servizi per le imprese, (curato con B. Quattrociocchi), Buffetti editore, Roma 2001 .

52. I centri di servizio alle imprese come "agenti di sviluppo territoriale": i risultati di una verifica empirica, (in coll. con B. Quattrociocchi), in Economia e diritto del terziario, n. 2, 2001 .

53. Piccole e medie imprese e processi di internazionalizzazione: considerazioni sui servizi reali per lo sviluppo della presenza sui mercati esteri (in coll. con P. Costa e M. Torre), in Piccola impresa, n. 1, 2002.

54. Come cambia il ruolo del territorio nelle rilevazioni statistiche: alcune considerazioni su rilevazioni e sviluppo locale, in Statistica e società, n. 0, 2002.

55. La Globalizzazione dei piccoli. fattori di competizione e promozione dell'internazionalizzazione per le PMI. (a cura di). Con i seguenti contributi (saggi in volume):

    - Segmentazione delle imprese esportatrici e ruolo delle competenze d'impresa nei processi di apertura sui mercati esteri: capitale umano e capacità di commissione;
    - Processi di globalizzazione e dinamica evolutiva dei distretti industriali;
    - Pubblico e mercato nei servizi di promozione per l'internazionalizzazione: una riflessione;

    Franco Angeli. Milano, 2003.

56. Made in Italy e reti di fiducia. Per una diversa politica di promozione all'estero. FrancoAngeli, Milano, 2005.

57. La specializzazione nell'organizzazione dei servizi di promozione dell'internazionalizzazione: reti fiduciarie e approccio di squadra, in "Sinergie", n. 69, 2006.

58. Elogio della diversità: Made in Italy. Vantaggio competitivo e qualità delle risorse per la promozione sui mercati internazionali. Hoepli, 2006.

59. Made in Italy e italian style: la percezione delle imprese che operano all'estero (in coll. con A. Merolla), in Rapporto Unioncamere 2006, Roma.

60. Modificazioni nelle tendenze di sviluppo dei distretti industriali: alcune brevi considerazioni e qualche cenno sulle politiche, in "Quaderni di ricerca sull' artigianato", n. 44 - III quadrimestre 2006.

61. Piccole imprese forti all'estero se "catturate" dalle reti, in "Sviluppo", n. 22, ottobre/dicembre 2007.

62. Crescere malgrado tutti. Note e proposte su economia e politica della promozione all'estero (in coll. con G. Salonia). Camere di commercio d'Italia, 2009.

63. Credere... negli altri. Frammenti di riflessione su fiducia, network fiduciari e politiche d'intervento. Aracne Editrice, Roma, 2010.

64. Il bicchiere mezzo pieno. Istantanee su fatti e non fatti dell'economia italiana vis à vis con la crisi internazionale (in coll. con C. Sala). Camere di Commercio d'Italia, 2011 .

65. La nautica italiana e le reti fiduciarie per la promozione sui mercati internazionali: il contributo delle camere di commercio italiane all'estero (in coll. con C. Sala), in B. Quattrocciocchi (a CUra di), Economia del mare e processi di internazionalizzazione. FrancoAngeli, Milano, 2012.

66. Crisi, fiducia e relazionalità, (in coll. con C. Sala), in "Bari Economia e Cultura", n. 3/2012.

67. Strategic management and "complex productsl ': some notes about an interpretative model for business policies. (in coll. con L. Aiello e M.A. Ferri) VOI I Issue I. BUSINESS SYSTEMS REVIEW, 2012.

68. An interpretative model for business policies, Internet perspective approach (in coll. con L. Aiello e M.A. Ferri), International Journal of Didital Content and Its Application.

69. Il ruolo dei servizi e dei processi di outsourcing nelle dinamiche della produttività totale dei fattori: una applicazione al settore della logistica" (in coll. Con P. Spirito), Economia & Lavoro, n. 2.

70. Esposito C.F., Spirito P. (2013), La costruzione del capitale fiduciario. FrancoAngeli.

71. Fiducia & Imprenditorialità, Guerini e Associati, Milano, 2013.

72. Esposito C.F., Sala C. (2014), Capitale relazionale e ruolo dei servizi reali per l'internazionalizzazione (in coll. con C. Sala), in Osservatorio Nazionale dei Distretti Italiani, Idee, esperienze e progetti per rafforzare o riscostruire la competitività dei territori, Unioncamere.

73. Esposito C.F., Altobelli C. (2014), capitale fiduciario e sviluppo a livello regionale: un'analisi esplorativa del ruolo del capitale civico e morale (in coll. Con C. Altobelli), Rivista di Economia e Statistica del Territorio, n. 3.

74. Una nuova policy industriale (2015), in G. Pittella, A. Lepore (a cura di), Scusate il Ritardo. Una proposta per il Mezzogiorno d'Europa, Donzelli Editore

75. C'è qualcosa di nuovo anzi di antico. Utopia e realtà di un capitalismo imprenditoriale civile (2016), Fralerighe, Roma.

76. Le politiche di promozione dell'internazionalizzazione tra Stato e mercato: specializzazione, reti fiduciarie e approccio di squadra, in Internazionalizzazione e oltre. Le imprese italiane e il Sistema pase tra strategie e realtà competitiva (a cura di F. Musso, Antonella Zucchella, Paolo C. Pissavino), Cacucci, Bari, 2016 (in coll. con C. Sala).

77. Institutional Sustainability of Industrial Policies for Inequalities Reduction at the Regional Level", Analele Universitatii Bucuresti. Seria Stiinte Economice si Administrative, Annals of the University of Bucharest: Economic and Administrative Seri es. Issue 10, pp. 49-75, 201 6, ISSN: 1842-9327, E-ISSN: 2458-1 02x. (http://annalseas.faa.ro/ro/volume/\/olume-10--2016-54.html) (in coll. con F. Musso).

78. Esposito G.F., Bellavista F. (2018) Io tu NOI gli altri. Per una via italiana all'economia della condivisione? Aracne Editrice, Roma.

79. Esposito G.F., Ferri M. A. (2018), Impresa senza confini e marketing al futuro. Per un capitalismo civile e un'impresa socialmente responsabile, McGraw Hill, Milano.

80. Esportare, non esportare, partecipare. Alcune considerazioni sulla presenza delle micro imprese nei circuiti dell'internazionalizzazione 4.0, Quaderni di ricerca dell'Artigianato, n. 2, 2018.

81. Development policies for lagging behind areas: an interpretative note in the name of civil entrepreneurial development, Journal of economic behavior, vol. 8, http://ijeb.faa.ro/en/volumes/lJEB--2018-vol-8-96.html, 2018.

82. Sostenibilità istituzionale ed eguaglianza nelle nuove politiche industriali: schema interpretativo e di valutazione delle policy, Rivista italiana di public management, vol. 2, n. 1 , 2019 https://www.rivistaitalianadipublicmanagement.it/sostenibilitaistituzionale-ed-eguaglianza-nelle-nuove-politiche-industriali-schema-interpretativoe-di-valutazione-delle-policy/.

83. A New Relationship between Globalisation and Interest Representation, Symphonya, n. 2, 2019.

84. C.F. Esposito, (in coll. Con F. MUSSO e M. Angioni) Per un modello di valutazione della sostenibilità istituzionale delle politiche di sviluppo locale, Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione, n. 4, 2019 https://doi.org/10.32049/RTSA.2019.4.01 .

85. Disuguaglianza-lneguaglianza. Un problema di sostenibilità istituzionale, in Eurispes 32esimo Rapporto Italia, Minerva, Roma, 2020.

86. G.F. Esposito (in coll. con M.A. Ferri), cambiamenti di paradigmi strategici: dal valore al sistema di valore per la Comunità, in AA.VV. Contributi in onore di Gaetano Maria Golinelli, Rogiosi Editore, Napoli, 2020.

87. Note su coronavirus, l'economia di Confucio ed egemonie mondiali: una sfida per l'affermazione di nuovi equilibri? Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione, n. 2, 2020 - DOI: https://doi.org/10.32049/RTSA.2020.2.1 7.

88. Come un salmone che risale la corrente. Elzeviri per un capitalismo globale più umano, Bruno Mondadori, Milano, 2020.

89. Lockdown/upside down. Società ed economie globali in ripartenza, Fralerighe, Roma, 2020.

90. Le Camere di commercio italiane all'estero e il loro ruolo nei processi di glocalizzazione, in AA.VV. Internazionalizzazione e comunicazione del "Sistema Italia". Principi, linee guida, esperienze (a cura di O. Cappelli), Eurilink University, 2020.

91. Cambiamenti di paradigmi strategici: dal valore al sistema di valori per la Comunità, (in coll. con M.A. Ferri), in Scritti in onore di G.M. Golinelli, Rogiosi Editore, Napoli, 2020.

92. Catene glocali del valore, capitale umano di relazione e contributo della rete delle camere di commercio italiane all'estero, in Scritti in onore di Giuseppe Tardivo, vol. 2 Giappichelli, Torino, 2020.

93. Gli effetti dei processi di digitalizzazione sul lavoro. Una valutazione qualitativa in termini di sostenibilità istituzionale (in coll. con M. Farina), Quaderni di ricerca dell'Artigianato, n. 1, 2021.

94. Il circuito innovazione digitale e sostenibilità istituzionale. Uno schema per la valutazione degli effetti sul lavoro, Corporate Governance and Research & Development Studies, n.1, 2021.

95. "Relazioni pericolose": qualche riflessione interdisciplinare tra economia civile e letteratura, (in coll. con R.F. Alloni e G. Patrizi, *In*verbis, n. 1, 2022.

96. The age of intangibles: empirical evidences of the effects of intangible assets on firm's profitability, productivity and on the post COVID-19 recovery, (in coll. con M. Pini e G. Salonia), TESI Paper, Università Mercatorum Centro Studi Tagliacarne, n. 7, 2022.

97. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza occasione per rompere la "trappola dello sviluppo" del Mezzogiorno, in Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Centro Studi Guido Dorso, Policy brief-Mezzogiorno guardiamo al futuro, Il PNRR un'occasione per il Mezzogiorno, Avellino, 2022.

98. The Intangible Assets in the Green Transition of Firms: Empirical Insights from Italy (in coll. Con M. Pini), Symphonya, Emerging Issues in Management, 2, 2022.

99. The Age of Intangibles: Empirical Evidence of the Effects of Intangible Assets on Firm's Profitability, Productivity and on the Post covid-19 Recovery (in coll. con M. Pini e G. Salonia), L'Industria-Rivista di economia e politica industriale, 1, 2023 DOI: 10.1430/107738

100. Le quattro "I" della subfornitura globale italiana all'interno della ricomposizione delle catene del valore. Alcune evidenze empiriche (in coll. con M. Farina), TESI Paper, Università Mercatorum Centro Studi Tagliacarne, n. 14, 2023.

101. GVCs Effect of Twin Transition and Resilience on Small Firms in the Italian Setting (in coll. con M. Gentile ed M. Pini), in Symphonya, Emerging Issues in management n.2, 2023.